



Seduta del

27 ottobre 2020

Comunicata il

29 ottobre 2020

Protocollo n.

879/2020

Incarico Degiacomi

concernente le strutture di assistenza ai bambini con esigenze particolari

Risposta del Governo

Nel Cantone dei Grigioni le famiglie beneficiano di un'offerta di assistenza ai bambini complementare alla famiglia ben sviluppata. L'assistenza ai bambini complementare alla famiglia sostiene la possibilità di conciliare famiglia e professione. Offre ulteriori possibilità di sviluppo ai bambini, aiuta le famiglie ad allacciare nuovi contatti e fornisce un contributo importante a favore della disponibilità di professionisti sul mercato del lavoro.

Nel Cantone dei Grigioni l'assistenza ai bambini complementare alla famiglia viene fornita da organizzazioni di diritto privato che perseguono scopi di utilità pubblica. Le offerte vengono finanziate tramite contributi pagati dai genitori, donazioni e contributi versati da Cantone e comuni. I comuni e il Cantone finanziano tutti i fornitori di prestazioni (strutture di custodia collettiva diurna e associazioni di genitori diurni) applicando un'aliquota di contributo uniforme. I fornitori di prestazioni devono graduare le tariffe secondo la capacità economica dei detentori dell'autorità parentale. Per il finanziamento l'ente pubblico non tiene conto né dell'ammontare delle entrate conseguite dai fornitori di prestazioni con le tariffe fatturate ai detentori dell'autorità parentale, né del fabbisogno di assistenza dei bambini.

Già nel messaggio concernente il rafforzamento dell'assistenza ai bambini complementare alla famiglia – abrogazione della legge sugli assegni maternità (quaderno n. 12 / 2019–2020, pagine 943–944) il Governo ha spiegato che "nel sistema attuale l'impiego dei mezzi statali non avviene in modo mirato secondo la capacità economica degli utenti. [...] Inoltre il modello di finanziamento attuale, fatta eccezione per la pianificazione del fabbisogno e l'aliquota di contributo, lascia a Cantone e comuni

possibilità di gestione relativamente esigue, ma soprattutto poco specifiche". Ciò riguarda anche un eventuale finanziamento dell'assistenza speciale fornita a bambini con esigenze particolari.

In merito ai punti 1 e 2: affinché le offerte siano accessibili a tutte le famiglie, occorre prendere in esame la possibilità di un sovvenzionamento più mirato delle offerte. I risultati scaturiti dal punto centrale di sviluppo 11/23 "Favorire la coesione sociale e garantire la sicurezza sociale" hanno mostrato che una nuova regolamentazione del sovvenzionamento, ovvero il passaggio dall'attuale sovvenzionamento delle offerte al finanziamento del soggetto, permetterebbe di tenere conto della capacità economica degli utenti e del fabbisogno di assistenza dei bambini. Una simile nuova regolamentazione del sovvenzionamento richiede una radicale revisione della legge. Il Governo è disposto a prendere in esame i punti sollevati nell'incarico e, a seconda degli esiti di tale esame, a integrare soluzioni nella procedura di consultazione relativa alla revisione della legge sulla promozione dell'assistenza ai bambini complementare alla famiglia nel Cantone dei Grigioni (CSC 548.300) concernente la nuova regolamentazione del sovvenzionamento dell'assistenza ai bambini complementare alla famiglia.

In merito al punto 3: attualmente, circa due terzi delle organizzazioni di assistenza ai bambini complementare alla famiglia nei Grigioni dichiarano di essere pronti a fornire assistenza a bambini con esigenze particolari. Già oggi è possibile offrire un accompagnamento e una consulenza a professionisti, ad es. a professionisti attivi nell'assistenza complementare alla famiglia, da parte del Servizio ortopedagogico. Sulla base della legge scolastica l'offerta (ad es. educazione precoce speciale) in relazione a misure per bambini con bisogni di educativi speciali molto elevati viene finanziata tramite il mandato di prestazioni del Cantone.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di accogliere il presente incarico.



Il Presidente:

Dr. Chr. Rathgeb

In nome del Governo

Il Cancelliere:

Daniel Spadin